

Lucchese-Capandorotto

I DIRITTI NATURALI DÉ BAMBORÈTTI E DELLE BAMBORÉTTE

1. IL DIRITTO A ‘UN FA NULLA

a vive momenti di tempo non programmati da’ grandi

2. IL DIRITTO D’INSUDICIASSI

a giocà co la rena, la tèra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti

3. IL DIRITTO ALL’UDORI

a sentì ir gusto dell’ udori, rionosce i profumi offerti dalla natura

4. IL DIRITTO AR DIALOGO

a ascortà e poté’ prènde la parola, interloquì e dialogà

5. IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANO

a piantà chiodi, segà e limà legni, scartavetrà, incollà, prasmà la creta, leggà corde, accènde un fòo

6. IL DIRITTO A UN BUON INIZIO

a avé mangiari sani fin da vando si nasce, bé acqua pulita e respirà aria pura

7. IL DIRITTO ALLA STRADA

a giocà in piassa liberamente, a caminà per le vie

8. IL DIRITTO AR SERVAGGIO

a costruì un rifugio-giòo né’ boschetti, a avé canneti in duve rimpiaattassi e arberi in dù arampicassi

9. IL DIRITTO AR SILENZIO

a stà a sentì ir soffio der vento, ir canto dell’uccelli, ir gorgoglià’ dell'acqua

10. IL DIRITTO ALLE SFUMATURE

a vedé vando s’arsa ir sole e ir sù tramonto, e a poté ammirà in della notte la luna e le stelle

Traduzione a cura di Domenico Bertuccelli (Lucca)